

DDL BUONA SCUOLA

un disegno di legge che non è né buono né giusto

**analisi del
TESTO PRESENTATO AL SENATO
dalla padella... alla brace!**



**a cura dei lavoratori
dell'Unione Sindacale di Base**

DELEGHE

* entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge riordino, codificazione e semplificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione

- NOVITA' redazione di un **nuovo testo unico** (è necessario ricordare che il TU attualmente regola tra le altre cose: organi collegiali, formazione delle classi, calendario scolastico, ordinamento scolastico, libri di testo, tasse scolastiche, formazione, diritto degli alunni con disabilità, funzione docente, accesso ai ruoli, concorsi, reclutamento, organici, diritti e doveri dei dipendenti, mobilità, sanzioni disciplinari, personale ATA, diritti sindacali...);

- NOVITA' articolazione e rubricazione delle disp di legge incluse nella codificazione per **materie omogenee + riordino delle classi disciplinari di concorso secondo principi di semplificazione e flessibilità**

DELEGHE

- NOVITA' riordino accesso ai nei ruoli dei docenti della scuola secondaria:
apprendistato per 3 anni con contratto a tempo determinato + assegnazione finale a una scuola o a **reti** di scuole + revisione del trattamento economico durante il periodo di formazione tenuto conto della graduale assunzione della funzione docente (**attenzione diversificazione stipendiale!!!**) + due anni di tirocini formativi anche in sostituzione di docenti assenti presso la rete di scuole presso cui si è assegnati + introduzione di una disciplina transitoria in relazione alla valutazione della competenza e della professionalità per coloro che hanno conseguito l'abilitazione prima della data di entrata in vigore del decreto legislativo
- MODIFICHE revisione dei percorsi di istruzione professionale

DELEGHE

- MODIFICHE SEMANTICHE: favorire l'**inclusione scolastica** attraverso: ridefinizione del ruolo del personale docente di sostegno, revisione dei criteri per la certificazione diagnostica (volta a individuare le abilità residue), revisione dei criteri per l'assegnazione del docente di sostegno, individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni scolastiche sanitarie e sociali + istituzione di appositi percorsi di formazione universitaria, revisione dei criteri di inserimento nei ruoli per il sostegno al fine di garantire la continuità e il diritto allo studio + revisione e razionalizzazione degli organismi operanti a livello territoriale per il supporto all'inclusione + formazione obbligatoria per il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) sulla assistenza di base rispetto alle specifiche competenze.
- MODIFICHE istituzione del **sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni** costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia (la parola "**statali**" viene tagliata via quindi verrà compreso il settore enorme delle paritarie in questo passaggio)

DELEGHE

- garanzia dell'effettività del **diritto allo studio** su tutto il territorio nazionale attraverso la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni
- NOVITÀ promozione della cultura umanistica anche attraverso la collaborazione con soggetti terzi accreditati presso il MIUR o il Ministero per le attività culturali e del turismo, o con le regioni;
- MODIFICATA revisione delle modalità di certificazione e valutazione delle competenze degli studenti e revisione degli esami di stato.
- **SOPPRESSA** la delega per il riordino degli organi collegiali MA viene istituito il **comitato per la valutazione dei docenti** (e ricordate la modifica al Testo Unico)

DELEGHE + DEROGHE + COPERTURA FINANZIARIA

* entro due anni dai decreti legislativi si potranno apportare **integrazioni e correzioni ai decreti medesimi senza nuovo iter legislativo**; * il parere delle commissioni parlamentari sui decreti attuativi non sarà vincolante (vedi Jobs Act) + NOVITA' **per gli adempimenti dei decreti legislativi attuativi del presente articolo** le amministrazioni competenti provvedono attraverso una diversa allocazione delle ordinarie risorse umane, finanziarie e strumentali allo stato in dotazione alle medesime amministrazioni.

- per l'adozione dei decreti dei regolamenti e degli atti attuativi non sarà richiesto il parere del **CNPI** (consiglio nazionale della pubblica istruzione) alla faccia della democrazia....

- **le norme della presente legge sono inderogabili e le norme e le procedure contenute nei Contratti collettivi in caso di contrasto sono inefficaci**

- la spesa inerente l'organico dell'autonomia verrà monitorata e in caso di crescita delle previsioni di spesa sono adottate idonee misure correttive (legge di stabilità)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali (organi collegiali mere propagini del potere del DS)
- Il dirigente scolastico **individua il personale da assegnare** ai posti dell'organico dell'autonomia, anche tenendo conto delle candidature presentate dai docenti medesimi, per l'as 2015/2016 il DS individua i docenti da destinare all'organico dell'autonomia **scegliendoli dal ruolo a seguito di una stima del fabbisogno** necessario redatta sentiti il CD e il CI
- Il DS riduce il numero di alunni per classe MA **nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, anche logistiche, disponibili** “allo scopo di migliorare la qualità didattica” (non nel rispetto dei diritti degli studenti con disabilità!)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- il DS propone gli incarichi di docenza in base al piano triennale ai docenti iscritti negli albi territoriali regionali e ad altri docenti di ruolo di altre scuole in base. Gli incarichi hanno durata **triennale** e sono **rinnovabili**
- Il dirigente scolastico può utilizzare i docenti in classi di concorso diverse da quelle per le quali sono abilitati
- Il DS individual fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica MA... Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. **(quindi il DS prende premi e aumenti stipendiali, chi lo coadiuva lo fa gratuitamente)** **MODIFICHE** ricevono **12 + 35 milioni di euro in più per l'aumento dei loro carichi di lavoro + altri 46 milioni di euro per il 2016 e 14 milioni euro per il 2017 una tantum**

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Il DS può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.
- I DS vengono valutati in base a: i criteri che scelgono per selezionare, la valorizzazione e la valutazione dei docenti nonché in funzione dei risultati ottenuti dalla scuola
- assegna i **200 milioni annui** a decorrere dal 2016 ai docenti che ritiene meritevoli sulla base dei criteri decisi dal Comitato per la valutazione dei docenti

DOCENTI DI RUOLO

- Il personale docente già assunto in ruolo a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della presente legge conserva la **titolarità della cattedra** presso la scuola di appartenenza. Il personale docente in esubero o **soprannumerario** nell'anno scolastico 2016/2017 è assegnato a domanda a un ambito territoriale. Dall'anno scolastico 2016/2017 la mobilità territoriale e professionale del personale docente opera tra gli ambiti territoriali.
- la formazione è obbligatoria permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in base al piano triennale dell'offerta formativa sentite le OOSS di categoria
- personale in distacco: può transitare, a seguito di una procedura comparativa, nei ruoli dell'amministrazione di destinazione, previa valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione medesima e nel limite delle facoltà assunzionali,

DOCENTI DI RUOLO

- ricevono se lo decide il DS il **contributo** al merito (200 milioni all'anno spalmati su tutto il territorio nazionale) **sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti** a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti (retribuzione accessoria)
- ricevono una carta di **500 euro annui** per l'acquisto di libri, per riviste corsi di aggiornamento teatro cinema musei coerentemente con le attività presenti nel piano dell'offerta formativa e nel piano nazionale di formazione
- **saranno schedati sul Portale unico dei dati della scuola gestito dal MIUR**
- al fine di potenziare il sistema di **valutazione** delle scuole si investono 8 milioni di euro ogni anno fino al 2019 per: realizzazione delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI), la partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali; l'autovalutazione e le visite valutative delle scuole (RAV e autovalutazione).

DOCENTI DI RUOLO

- **comitato per la valutazione dei docenti:** è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha durata triennale ed è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti individuati dal consiglio di istituto: 2 docenti + due rappresentanti dei genitori (scuola dell'infanzia e scuola primaria); un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori secondo ciclo; individua i **criteri per la valorizzazione dei docenti**; esprime il proprio parere sul **superamento del periodo di formazione** e di prova per il personale docente ed educativo; **Sostituzione:** nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita le competenze per la **riabilitazione** del personale docente, di cui all'articolo 501.

DOCENTI PRECARI DA GAE E DA GI

- il DS propone gli incarichi ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale di riferimento anche tenendo conto delle candidature e può utilizzarli anche su classi di concorso diverse, l'incarico ha durata triennale, rinnovabile in coerenza con il piano dell'offerta formativa. Sono valorizzati il **curriculum**, le esperienze e le competenze professionali e possono essere svolti colloqui.
- Nel conferire gli incarichi, il dirigente scolastico è tenuto a dichiarare l'assenza di cause di **incompatibilità derivanti da rapporti di coniugio, parentela o affinità**, entro il secondo grado, con i docenti assegnati al relativo ambito territoriale. (si veda come funziona lo scambio di favori tra i baroni dell'Università....modifica inutile)
- Il docente che riceva più proposte di incarico opta tra quelle ricevute, l'ufficio scolastico regionale provvede alle assegnazioni nei confronti dei docenti che non abbiano ricevuto o accettato proposte e comunque in caso di inerzia del dirigente scolastico.

DOCENTI PRECARI DA GAE E DA GI

- piano straordinario di assunzioni a t. i. **entro 15 giorni dalla entrata in vigore della presente legge** sulla base delle indicazioni del dirigente scolastico (il ricatto alla Marchionne: le assunzioni vincolate all'approvazione del ddl!)
- i docenti **idonei** al concorsaccio Profumo (con precedenza rispetto ai docenti delle Gae) e i docenti delle Gae faranno domanda di assunzione per essere inseriti negli ambiti territoriali regionali da dove verranno selezionati. Quindi entrano 50mila docenti per l'organico dell'autonomia e altri 50mila per i posti vacanti e disponibili. Rimangono fuori tutti i docenti delle Gi (anche per le supplenze seconde e terze fasce) e gli altri che rimangono in Gae (altri 50/60mila?)
- I soggetti che non accettano la proposta di assunzione di cui al presente articolo sono definitivamente espunti dalle relative graduatorie. Per il prossimo anno scolastico gli incarichi hanno carattere annuale. Rimane il fondo di **risarcimento** di 10 milioni per i danni conseguenti la reiterazione dei contratti a termine

DOCENTI PRECARI DA GAE E DA GI

- dal 1 settembre 2015 perdono di efficacia per l'assunzione di contratti di qualsiasi tipo e durata le graduatorie; la prima fascia delle graduatorie di istituto continuano ad esistere fino al 2016/2017 per i soggetti non assunti dal piano straordinario
- Per l'anno scolastico 2016/2017 è avviato **un piano straordinario di mobilità territoriale e professionale** su tutti i posti vacanti dell'organico dell'autonomia, rivolto ai docenti assunti a tempo indeterminato entro l'anno scolastico 2014/2015 (deroga al vincolo triennale per il prossimo anno)
- i futuri **concorsi** avranno validità triennale, saranno indetti su base regionale e i posti messi a bando saranno quelli espressi dai piani triennali per tutti i posti vacanti e disponibili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il numero degli idonei non vincitori non può essere superiore al 10 per cento del numero dei posti messi a concorso

DOCENTI PRECARI DA GAE E DA GI

- concorso dal 1 ottobre 2015: per la copertura, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, di tutti i posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia, sono valutati in termini di maggior punteggio: abilitazione, servizio prestato per un periodo continuativo non inferiore a 180 gg in scuole statali
- **in caso di indisponibilità di posti per gli ambiti territoriali indicati non si procede all'assunzione (non tutti gli inseriti negli albi saranno assunti)**
- **l'anno di prova** verrà superato solo tramite valutazione del DS sentito il comitato di valutazione. In caso di valutazione negativa del periodo di formazione e di prova il DS dispensa dal servizio con effetto immediato e senza obbligo di preavviso.
- **MODIFICATO** Divieto di contratto a t. d. per i posti vacanti e disponibili per chi (docenti, educatori, personale amministrativo, tecnico e ausiliario) ha già svolto 36 mesi anche non continuativi di servizio a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge

STUDENTI

- verranno introdotti alle superiori degli **insegnamenti opzionali** che rientreranno nel curriculum dello studente (esami di stato modifica), attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente
- viene individuato il **profilo dello studente e associato a un'identità digitale** che raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro (di recente all'EXPO: lavoratori licenziati per aver partecipato in passato a manifestazioni o cortei. Anche qui quel che conta è quel che non è detto come dice T. De Mauro...)
- il DS, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi diretti alla **valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Utilizzando anche finanziamenti esterni.**
- MODIFICATA: Le scuole secondarie di secondo grado svolgono attività di **formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili**, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro + tecniche di primo soccorso con il contributo delle realtà del territorio

STUDENTI

- **alternanza** scuola lavoro: tecnici/professionali 400 nel triennio; licei 200 ore nel triennio da svolgere anche nella sospensione della didattica a partire dal terzo anno. NOVITA': I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali. L'alternanza può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche
- NOVITA' il DS individua gli enti e le imprese per attivare convenzioni di alternanza da un registro istituito presso le camere di commercio Alla fine di ogni anno il *DS redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni*
- NOVITÀ ISTITUTI TECNICI SUPERIORI prevedere l'ammontare del contributo dovuto dagli studenti per gli esami conclusivi dei percorsi e per il rilascio del diploma; prevedere che la **partecipazione dei soggetti pubblici in qualità di soci fondatori delle fondazioni di partecipazione cui fanno capo gli istituti tecnici superiori**

PIANO NAZIONALE DIGITALE

- creazione della **identità digitale** con tutte le informazioni sullo studente anche qui si possono individuare dei docenti che si occupino delle attività di coordinamento MA come al solito.... Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- In questo contesto le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione, anche in qualità di **soggetti cofinanziatori**, di enti pubblici e locali, camere di commercio, istituti tecnici superiori e **imprese private**, per il raggiungimento...
- dei seguenti **obiettivi**: orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del *Made in Italy*, in base alla **vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio**; fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati; apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

PIANO TRIENNALE

- I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa;
- le scuole sceglieranno in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari extracurricolari educative e organizzative individuando i posti dell'organico dell'autonomia **ma nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica**
- i criteri per la formazione del piano triennale sono: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario, incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; apertura al territorio, aumentare l'interazione con famiglie comunità locale terzo settore e imprese, individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito di alunni e studenti, collaborazione con il terzo settore per l'organizzazione di corsi e laboratori per alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano l2

PIANO TRIENNALE

- MODIFICA: L'ufficio scolastico regionale individua la dotazione organica complessiva dell'autonomia e la comunica alle singole istituzioni scolastiche per la realizzazione dei piani triennali dell'offerta formativa. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di **ottobre** dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. **Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)** nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

- **l'USR vaglia le proposte di piano delle scuole in compatibilità con le risorse economico finanziarie e di coerenza con gli obiettivi elencati nel ddl sulla base delle risorse disponibili.**

PIANO TRIENNALE

- MODIFICA: il piano viene presentato attraverso la partecipazione di tutte le componenti, e rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche; Il piano è elaborato dal **collegio dei docenti e approvato dal consiglio di circolo o d'istituto**.
- Ai fini della predisposizione del piano, **il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;**
- il piano indica: il fabbisogno dei posti comuni dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, di sostegno

PIANO TRIENNALE

- **NOVITÀ: Il piano indica il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica!!!**
- **NOVITÀ** Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, le istituzioni scolastiche e gli enti locali possono promuovere, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici.
- Le istituzioni scolastiche realizzano il progetti inseriti nel piano anche utilizzando finanziamenti derivati dalle **sponsorizzazioni**
- **Il riparto della dotazione organica tra le regioni è effettuato sulla base del numero delle classi, per i posti comuni, e sulla base del numero degli alunni, per i posti del potenziamento, senza ulteriori oneri rispetto alla dotazione organica assegnata**

PIANO TRIENNALE

- per il prossimo a.s. Gli ambiti territoriali hanno **estensione provinciale**. Dopo l'usr ripartirà l'organico dell'autonomia tra gli ambiti territoriali. I ruoli del personale docente sono regionali, articolati in ambiti territoriali, suddivisi in sezioni separate per gradi di istruzione, classi di concorso e tipologie di posto.
- Per l'anno scolastico 2015/2016 l'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto, i piani di formazione del personale scolastico; le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.
- gli **USR definiscono l'ampiezza degli ambiti territoriali in funzione della popolazione scolastica entro il 31 marzo 2016 considerando la popolazione scolastica, la prossimità delle istituzioni scolastiche e le caratteristiche del territorio (le reti di scuole realizzeranno la condivisione di parte dell'organico dell'autonomia e arriveranno nuovi tagli...)**

PIANO TRIENNALE

- reti di scuole! Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, **alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative**. Entro 120 gg il MIUR emanerà apposite linee guida per il governo delle reti e la definizione degli accordi di rete con: **i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete**

- Al fine di **razionalizzare gli adempimenti amministrativi** a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi.

PRIVATI

- **Detraibilità** delle spese sostenute per la frequenza scolastica.
- RITIRATO 5 x mille (proteste del terzo settore)
- Piano straordinario di verifica dei requisiti per il riconoscimento della **parità scolastica**: NOVITA' school bonus anche per le scuole secondarie di secondo grado (alias diplomifici); Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca presenta annualmente alle Camere una **relazione recante l'illustrazione degli esiti delle attività di verifica**. All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. (quindi senza aumentare il numero degli ispettori questi controlli chi li fa?)
- il fondo per l'edilizia scolastica può essere alimentato anche da risorse finanziarie di soggetti esterni
- alternanza scuola lavoro: convenzioni con le scuole
- sponsorizzazioni e school bonus

CHE FARE? COSA DOBBIAMO RIVENDICARE E PERCHÉ

- **Assunzioni senza ricatto** – perché chiunque lavori da Gae e da Gi da più di 36 mesi a t.d. su un posto libero e vacante ha diritto ipso facto alla stabilizzazione
- **Immediato RITIRO del ddl La Buona Scuola** – perché le assunzioni proclamate sono un cavallo di Troia per privatizzare le scuole, ledere il diritto allo studio e la libertà di insegnamento
- **Rifiuto di qualunque ipotesi negoziale di modifica del ddl** – perché l'impianto non può essere alterato da alcuna concertazione
- **Mobilitarsi in ogni modo dentro e fuori dai nostri posti di lavoro:** sciopero degli scrutini, presidi, manifestazioni, cortei, occupazioni, informazione alla cittadinanza e volantaggi.